

PREVENZIONE ONCOLOGICA

Lilt, risultati positivi per il bilancio «Aumentano donazioni e lasciti La nostra sede sarà ristrutturata»

di NICOLETTA
BARBERINI MENGOLI

BISOGNA diffondere la cultura della vita, della prevenzione della salute. La Lilt di Bologna, presieduta dal professor Domenico Francesco Rivelli, grazie al suo staff scientifico lo sa fare e lo fa. È stato presentato nella sede di Confcommercio Ascom il bilancio di missione 2016 della Lilt che dimostra, come hanno sottolineato sia Donatella Bellini, vicepresidente di Ascom, sia la consigliera comunale Simona Lembi, che le cifre e i dati forniscono quella trasparenza che alimenta la fiducia della gente. Infatti, l'anno si chiude con risultati positivi, considerando in

particolare che la Lilt non ha sovvenzioni pubbliche: le quote associative sono aumentate, come le donazioni e i lasciti; in più, essendo diminuiti gli oneri, la forbice destinata al lavoro di prevenzione, scopo primario della Lilt, è aumentata.

IL BUON risultato, che sarà documentato nel sito dell'Ordine dei medici, come è stato sottolineato dal suo presidente Giancarlo Pizza, è il frutto di un lavoro che non perde mai di vista la prevenzione oncologica. Rivelli sottolinea pure come siano importanti l'educazione alimentare e la campagna contro il fumo, in quanto l'età dell'insorgenza di tumori si è abbassata. E per l'anno prossimo sono previsti lavori di ristrutturazione nella sede di via Turati 67, per aumenta-

re gli ambulatori per le visite e quindi per diminuire le liste di attesa, con una spesa prevista sui 200.000 euro.

Nella foto: da sinistra, Giancarlo Pizza, Donatella Bellini, Domenico Francesco Rivelli, Simona Lembi ed Elisabetta Ramenghi



Peso: 19%